



MUNICIPIO

Osservazioni del Municipio al rapporto del 24 febbraio 2015 della Commissione della Pianificazione del Territorio alla mozione no. 3790 del 19 marzo 2014 degli On.li Raoul Ghisletta (PS), Sara Beretta-Piccoli (PPD), Simona Buri (PS), Maddalena Ermotti Lepori (PPD), Melitta Jalkanen (VERDI), Deborah Moccetti Bernasconi (PLR), Simonetta Perucchi Borsa (PPD), dal titolo "Per la realizzazione del progetto "meglio a piedi" a Lugano - Percorsi pedonali sicuri per gli allievi"

All'Onorando
Consiglio Comunale
Lugano

Lugano, 15 marzo 2018

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

conformemente all'art. 40 del Regolamento comunale formuliamo di seguito le nostre osservazioni al rapporto al rapporto del 24 febbraio 2015 della Commissione della Pianificazione del Territorio alla mozione no. 3790 del 19 marzo 2014 degli On.li Raoul Ghisletta (PS), Sara Beretta-Piccoli (PPD), Simona Buri (PS), Maddalena Ermotti Lepori (PPD), Melitta Jalkanen (VERDI), Deborah Moccetti Bernasconi (PLR), Simonetta Perucchi Borsa (PPD), dal titolo "Per la realizzazione del progetto "meglio a piedi" a Lugano - Percorsi pedonali sicuri per gli allievi".

Si ritiene che per una corretta analisi del delicato tema inerente alla mobilità scolastica nella Città di Lugano, essa vada affrontata nel più ampio e completo tema della mobilità in senso lato e con particolare riferimento alla mobilità lenta.

In tale ambito va quindi ricordata l'attenzione posta dallo scrivente Municipio al tema generale in oggetto, il quale da anni persegue l'obiettivo di ridurre il traffico nelle aree sensibili.

Nel 1992 si dava infatti avvio ad uno studio per la pianificazione degli interventi di moderazione del traffico nei diversi quartieri.

Allo scopo venivano individuati 20 comparti residenziali, delimitati da strade di categoria superiore e comprendenti strade secondarie, edificazioni a carattere residenziale, scuole, case per anziani o altre infrastrutture pubbliche, degne di interventi per adattare l'andamento del traffico alle loro particolari caratteristiche.

Con l'avvento della Nuova Lugano, tale studio è stato esteso al nuovo territorio (40 comparti).

Tra le misure attuate segnaliamo l'introduzione generalizzata delle zone 30 km/h lungo le strade secondarie accompagnata, in taluni casi, da interventi costruttivi di moderazione del traffico.

Senza alcuna enfasi vogliamo comunque far presente che la prima zona 30 km/h, introdotta a livello cantonale, è stata quella attuata nel 1996 nel quartiere di Besso in Via Borromini e nelle strade laterali.

Ormai disciplinato l'intero territorio di Lugano ante aggregazione, anche su sollecitazione di cittadini e delle Commissioni di quartiere, ci si sta ora occupando dei nuovi quartieri.

In taluni casi il provvedimento è già stato introdotto; in altri si trova in una fase avanzata essendo presso la Polizia per la necessaria procedura di pubblicazione della segnaletica.

I più recenti fatti testimoniano la realizzazione di interventi costruttivi per il miglioramento della sicurezza stradale, contenuti nei messaggi municipali no. 7446 (22 maggio 2007) e no. 7794 (9 gennaio 2009). I progetti racchiudono opere di moderazione del traffico al fine di aumentare la sicurezza stradale ed in particolare quella degli utenti più deboli - pedoni - rendendo così le zone pedonali e gli attraversamenti delle strade maggiormente sicuri, e opere di mobilità lenta implementando e ottimizzando alcuni percorsi fruibili all'utenza non motorizzata.

Di seguito un elenco delle principali opere completate aventi stretto legame con la mobilità scolastica.

OPERA	MMN.
<u>Interventi eseguiti</u>	
<i>Castagnola</i>	
Moderazioni del traffico Via Fulmignano Via Ceresio	7794
<i>Pregassona</i>	
Moderazioni del traffico Via Maraini + Via Terzerina	7794
Moderazioni del traffico Via delle Scuole e Viale Cassone *	7794
(* progettazione)	
<i>Breganzona</i>	
Moderazione del traffico Via Camara	7794
Moderazione del traffico attraversamento nucleo	7794
<i>Pambio Noranco</i>	
Moderazione del traffico Via Pree e Strada da Nuranch	7794
<i>Viganello</i>	
Moderazione del traffico Salita Viarno	7794
Moderazione del traffico Comparto Bottogno	7794
Collegamento pedonale tra Via Taddei e Via Delle Scuole	7794
Moderazione del traffico via Fiume	7446
<i>Pazzallo</i>	
Moderazioni del traffico Via Carona	7794
Moderazioni del traffico Via Senago	7446

Ad aggiungersi alle opere succitate vi è pure l'introduzione di moderazione della velocità di transito mediante l'instaurazione di zone 30 km/h specialmente all'interno dell'abitato e/o in prossimità di punti sensibili. A titolo di esempio può essere citato il comparto Bottogno a Viganello.

Inoltre nella seduta del 13 novembre 2017 il Consiglio Comunale di Lugano ha concesso il credito di progettazione e realizzazione di opere per la messa in sicurezza stradale e interventi per la moderazione del traffico in luoghi ritenuti pericolosi per i pedoni o per il traffico veicolare, contemplate nel messaggio municipale no. 9705.

Di seguito il dettaglio delle opere di maggiore rilevanza in funzione della sicurezza pedonale ed in particolare degli allievi delle scuole.

OPERA	MMN.
<u>Interventi con credito approvato dal CC</u>	
<i>Pregassona</i>	
Comparto Via Loco, Via Ligaino, Via Stazione	9705
<i>Valcolla</i>	
Via Cantonale in località Piandera	9705
<i>Cadro</i>	
Nuovo marciapiede lungo Via Villa Luganese	9705
<i>Davesco-Soragno</i>	
Strada Ponte di Valle in prossimità dell'accesso residenza Casteldavesco	9705
Via Vecchio Tram	9705
<i>Besso</i>	
Incrocio tra Via Besso e Via Coremmo	9705
<i>Barbengo</i>	
Miglioramento della sicurezza pedonale della frazione di Campagnora	9705
Marciapiede o camminamento pedonale tra il nucleo di Garaverio e il posteggio pubblico	9705
<i>Tutto il territorio</i>	
Riorganizzazione passaggi pedonali	9705

Lo scrivente Municipio ricorda come l'identificazione delle zone di pericolo è frutto di segnalazioni di Commissioni di quartiere, Assemblee dei genitori, privati cittadini, ma anche dei diversi Servizi dell'amministrazione che operano su questo fronte, evidenziando quindi già il buon grado di partecipazione della cittadinanza e l'attenzione a risolvere tali situazioni di sicurezza stradale da parte della Città.

Da quanto sopra si evince che già oggi lo scrivente Municipio pone la sua attenzione al tema della mobilità scolastica. Non va inoltre dimenticata la scolarizzazione per quartiere ancorata al Piano regolatore ed estesa anche alle recenti aggregazioni, elemento che permette agli allievi di frequentare la scuola dell'infanzia e la scuola elementare nel proprio quartiere. Prova ne sia la riapertura della scuola elementare a Carona.

Parallelamente alle opere realizzate (“misure tecniche”), citiamo anche:

- l'agire dei docenti nell'impegno quotidiano d'aula;
- le lezioni di educazione stradale, tenute da personale della polizia della Città, che partono già dalla scuola dell'infanzia e possono avvalersi di una struttura attrezzata (giardino della circolazione della Gerra) e che sfociano anche in una lezione pratica di uso della bicicletta sulla strada;
- la consegna a tutti gli allievi di prima elementare di pettorine catarifrangenti da parte della Polizia cittadina con un opuscolo su come comportarsi;
- la presenza di pattugliatori adulti presso le scuole con situazioni di traffico più sensibile e la contemporanea presenza di allievi-pattugliatori.

Nel merito del progetto Meglio a Piedi per l'insieme della Città di Lugano, dalla Valcolla a Carona e dal Monte Brè a Barbengo, si ritiene - come precisato nel preambolo - che i concetti di mobilità lenta e sostenibile ed anche di mobilità aziendale, vadano visti nel loro insieme della realtà cittadina, evitando quindi di conferire ad un unico strumento - in questo caso i Piani di Mobilità Scolastica - il ruolo di programmazione strategica della mobilità.

In particolare si fa notare che la strategia dei Piani di Mobilità Scolastica, richiede un impegno in termini di risorse umane da non sottovalutare.

In una realtà come quella del nostro Comune, ove vige la scolarizzazione per quartiere e ove hanno sede diversi altri ordini scolastici cantonali e/o privati, la gestione di gruppi di lavoro va, evidentemente, nella direzione di una creazione di gruppi per quartiere (mobilità scolastica scuola elementare e scuola dell'infanzia) con ulteriori gruppi per quanto attiene alla provenienza degli allievi delle scuole medie (per esempio presso le scuole medie di Viganello vengono scolarizzati allievi che frequentavano le scuole elementari di Lambertenghi, Molino Nuovo e Viganello). Tutto ciò ha una evidente ripercussione sulle risorse umane da mettere a disposizione per seguire le attività.

In funzione di quanto sopra si ritiene più idoneo procedere con un Piano di Mobilità Scolastica pilota limitato a una realtà scolastica, quale per esempio Viganello; tenuto conto che proprio per questo quartiere era stato svolto uno studio in collaborazione con la SUPSI, ed in considerazione che le peculiarità intrinseche di detto quartiere urbano possono fungere da valido test per le questioni sopra sollevate e di cui tenere conto.

Sulla base dell'esperienza che si svilupperà si potrà valutare, se del caso, un'estensione di detto progetto ad altri quartieri, fermo restando che l'impegno della Città nell'ambito della mobilità lenta e sostenibile continuerà a fare il suo dovuto e positivo corso che, per sua natura stessa, comprende anche il tema della mobilità scolastica nei quartieri.

Si precisa però che i costi di tale progetto pilota, e a maggior ragione, l'eventuale estensione a tutto il territorio della Città di Lugano, non sono presenti a Preventivo, né per quanto attiene alle prestazioni di terzi, né per quanto attiene alle risorse umane necessarie.

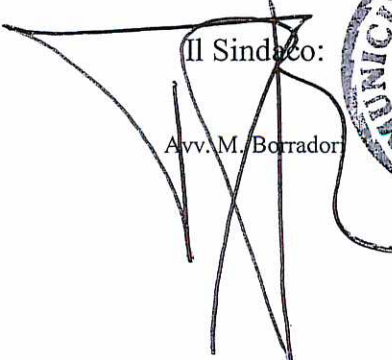
Sulla base delle considerazioni sopraindicate:

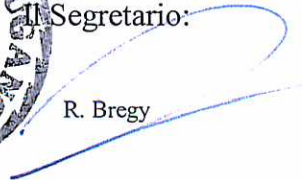
- ritenuto che la questione della mobilità scolastica deve essere affrontata nel più ampio e completo tema della mobilità in senso lato e con particolare riferimento alla mobilità lenta.
- ricordata l'attenzione posta dall'Esecutivo al tema generale in oggetto con l'obiettivo di ridurre il traffico nelle aree sensibili;
- valutata la possibilità di procedere con un Piano di Mobilità Scolastica pilota limitato alla realtà scolastica di Viganello;


il Municipio ritiene che la mozione debba essere parzialmente accolta.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Avv. M. Borrador

Il Segretario:  R. Bregy



Ris. mun. 22/02/2018